

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE GENERALE

Legge Regionale n.1 del 09/01/2025 art.11 “Iniziative delle amministrazioni regionali”

Procedura di selezione per la individuazione di soggetti del terzo settore la realizzazione e gestione di un progetto definito mediante una procedura di co – progettazione prevista dal comma 3 del succitato art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, afferente azioni promozionali sul tema “Migrazione con particolare riferimento ai minori non accompagnati - azione denominata Inclusionione Sociale” –

Approvazione avviso manifestazione interesse - CUP G79I25000990002 -

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 7 del 2019 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa (pubblicata sulla GU 3a Serie Speciale - Regioni n.35 del 31-08-2019), e nello specifico le disposizioni transitorie e di rinvio alla Legge 241/90 per le fattispecie non regolamentate dalla predetta legge regionale;
- VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 1 giugno 2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;
- VISTO il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;
- VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025;
- VISTA la legge regionale n.1 del 09/01/2025 art.11 rubricato “Iniziative delle amministrazioni regionali” che recita espressamente *“L'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro è autorizzato a promuovere direttamente o attraverso i comuni e gli enti del terzo settore, previo avviso pubblico e dopo avere effettuato i controlli di cui all'articolo 93 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, manifestazioni e iniziative nell'ambito delle politiche sociali, della famiglia e delle migrazioni per diffondere la cultura della parità di genere, del rispetto delle differenze, dell'accoglienza e dell'inclusione ai sensi della legge regionale 29 luglio 2021, n. 20 e successive modificazioni, della genitorialità, delle buone pratiche sull'uso informato dei dispositivi digitali, dell'inclusione, della solidarietà e del volontariato dell'inclusione dei soggetti diversamente abili, dell'antimafia e del rinnovo della memoria. Per le finalità del presente comma è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2025, la spesa di 2.000 migliaia di euro (Missione 12, Programma 7). L'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, con cadenza semestrale, deposita presso la Commissione parlamentare competente una relazione sulle manifestazioni e iniziative finanziate dalla presente disposizione.*

- DATO ATTO della nota prot. n. 1756 del 24/03/25 con la quale l'Assessore regionale per la famiglia disponeva l'atto di indirizzo e programmazione delle risorse previste all'art.11 della citata Legge Regionale e nella quale venivano individuate le due forme di promozione, una diretta e l'altra attraverso azioni promosse da comuni e danti del Terzo Settore, affidando quest'ultimi una dotazione di € 1.200.000,00;
- VISTO il DDG 971 del 16/04/2025 di Approvazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi sino ad € 1.200.000,00 per manifestazioni e iniziative promosse attraverso i Comuni e gli Enti del terzo settore, per le finalità previste all'art. 11, comma1, della L.R. n. 1 del 9 gennaio 2025;
- VISTO il DDG 2002 del 10/07/2025 che ha modificato, per le osservazioni prodotte dalla Commissione di valutazione, il DDG 971/2025 in ordine alla : a) documentazione da allegare per la presentazione dei progetti; b)alla modificadel punto 2 dell'art. 4 dell'Allegato; c) alla eliminazione del punto e) dell'art. 5 e che ne ha, al contempo, mantenuto gli effetti per le parti non sostituite e/o annullate;
- ACCERTATO che dalla disponibilità della dotazione di *2.000 migliaia di euro (Missione 12, Programma 7)* destinata alla concessione di contributi per manifestazioni e iniziative promosse attraverso i Comuni e gli Enti del terzo settore, per le finalità previste all'art. 11, comma 1, della L.R. n. 1 del 9 gennaio 2025, risultano risorse residue pari ad € 800.000,00 per l'avvio delle iniziative secondo la "prima forma diretta" in capo al dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali;
- DATO ATTO della nota Assessoriale prot.4367/GAB del 21/07/2025 che detta l'indirizzo programmatico ed esecutivo circa l'utilizzo delle somme della seconda trance, pari a € 800.000,00, per l'attuazione dei 4 settori di intervento promozionale che il Dipartimento della Famiglia dovrà attivare in tema di:
- Educazione alla legalità, protezione sociale e assistenza L.R. 24/2025 a favore di soggetti a rischio condizionamento in ambiti mafiosi e criminali-azione denominata "Liberi di Scegliere";
 - Politiche sociali e comunità con il coinvolgimento di associazioni, scuole e comuni;
 - Informazione, divulgazione, sensibilizzazione, consapevolezza dei diritti - azione denominata Diritto di Cittadinanza;
 - Migrazione con particolare riferimento ai minori non accompagnati - azione denominata Inclusione Sociale;
- CONSIDERATO che i servizi indicati alla lettera d), secondo una elaborata progettazione di massima, sono caratterizzati da specifici obiettivi per la particolare tipologia di azione e destinatari di partecipanti in quanto trattasi di servizi rivolti ai minori migranti da coinvolgere in attività laboratoriali in contesti sociali estranei ai loro ambienti nativi;
- VISTO l'art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore" del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore che prevede "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co - programmazione e co - progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 72/2021 del 31.3.2021 che contiene le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore, ai sensi degli artt. 55-57 del succitato Decreto Legislativo n. 117/2017;
- VISTO il comma 2 del succitato art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che precisa che "La co - programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili";
- VISTO il comma 3 del succitato art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 che precisa che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2";
- PRESO ATTO che i dati disponibili ufficiali e aggiornati in merito ai destinatari della azione in questione di cui alla lettera d) della nota Assessoriale prot.4367/GAB del 21/07/2025 sono quelli presenti sul sito del Ministero del Lavoro che riportano alla data del 31.7.2025 n. 3759 minori stranieri accompagnati presenti in Sicilia, con la maggiore presenza nazionale pari al 23,54% e con la provincia di Trapani

con n. 1293 presenze (prima provincia come presenze in Italia) e quella di Agrigento con n. 768 presenze (terza provincia in Italia);

CONSIDERATO che i succitati dati, comunque, restituiscono una condizione emergenziale significativa caratterizzata da importanti fenomeni di isolamento socio – culturale;

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 43963 del 27.8.2025, condivisa dall'Assessore con la nota prot. n. 4970 di pari data, con la quale l'Amministrazione ha individuato i succitati "bisogni definiti" che le azioni di progettazione devono soddisfare ai fini della efficacia ed efficienza dei progetti stessi e della migliore allocazione delle risorse messe a disposizione, si ritiene che le progettualità dovranno contenere delle attività che coinvolgano direttamente i destinatari ovvero i minori stranieri non accompagnati volti a contrastare :
- i fenomeni di isolamento sociale,
- le difficoltà di integrazione,
- la marginalità culturale e il rischio di esclusione educativa,
e a favorire nel contempo la costruzione di relazioni stabili con la comunità locale, le opportunità educative e aggregative strutturate e l'inserimento sociale;

CONSIDERATO che la succitata nota precisa, inoltre, che quanto sopra si dovrà realizzare sia mediante attività culturali trasversali che coinvolgano anche il territorio e i suoi abitanti ma, soprattutto, tramite attività di tipo socio – culturale e socio ricreativo che riguardino il vivere insieme e il condividere con i pari età, il recupero e la valorizzazione delle tradizioni, anche gastronomiche e la integrazioni con quelle locali e anche attività di tipo sportivo che coinvolga maggiormente il minore e lo rendano partecipe;

RITENUTO alla luce di ciò, ai fini della realizzazione degli interventi promozionali di cui alla lettera d) Migrazione con particolare riferimento ai minori non accompagnati - azione denominata Inclusione Sociale previsti dalla nota Assessoriale prot.4367/GAB del 21/07/2025, di dover attivare una procedura di co – progettazione prevista dal comma 3 del succitato art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) mediante la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dal medesimo D.Lgs. n. 117/2017, individualmente, ovvero costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, idonei a sviluppare il progetto utile al soddisfacimento dei bisogni così come sopra definiti;

PRESO ATTO che, comunque, da un punto di vista procedurale, la Relazione governativa alla norma chiarisce che *"L'individuazione degli enti del Terzo settore da coinvolgere nel partenariato dovrà avvenire attraverso procedimenti ex articolo 12 della legge n.241/1990, rispettosi dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento"*

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto e sopra richiamato dal punto 3. del Decreto Ministeriale n. 72/2021, la succitata procedura esplorativa / selettiva non sarà finalizzata alla individuazione degli organismi da accreditare bensì, comunque, a garantire sia la scelta imparziale e trasparente degli enti che quella dei progetti migliori e più utili alla soddisfazione dei bisogni individuati;

CONSIDERATO che la nota Assessoriale prot. n. 4367/GAB del 21/07/2025 ripartisce la dotazione con un tetto massimo di spesa pari a € 100.000,00 (IVA compresa se dovuta) per la tipologia di intervento di cui al punto d) della stessa:

RITENUTO di dover acquisire, per le finalità di monitoraggio e di tracciabilità ex L.136/2010 il CUP per l'operazione de quo finanziata con fondi Regionali ex L.R.1/2025 per l'importo di € 100.000,00 utile per il censimento dell'operazioni all'interno della programmazione triennale – CUP : G79I25000990002;

CONSIDERATO che , sempre il Decreto Ministeriale n. 72/2021 del 31.3.2021, precisa che è l'amministrazione pubblica, in quanto "procedente deve il procedimento, sulla base di apposito provvedimento, con il quale viene indicato il Codice Unico di Progetto (CUP), di cui alla relativa disciplina vigente, ed individuato il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge n.241/1990, e, in ultimo, avviato il procedimento, previa approvazione dei relativi atti e la pubblicazione dell'avviso;

CONSIDERATO, pertanto, che si rende utile la nomina del R.P. in capo all'arch. Davide Delia, funzionario Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali - Servizio 2 – "Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, DEL POC (FESR)";

RITENUTO di dover approvare l'avviso di manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1- 3 - 4 del D.lgs. 117/2017, allegato al presente provvedimento e di cui fa parte integrante, finalizzato alla individuazione di soggetti del terzo settore la realizzazione e gestione di un progetto definito mediante una procedura di co – progettazione prevista dal comma 3 del succitato art. 55 del Decreto

Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, afferente azioni promozionali sul tema “Migrazione con particolare riferimento ai minori non accompagnati - azione denominata Inclusionione Sociale” – CUP G79I25000990002, secondo le direttive e i fabbisogni rappresentati nella nota del Dirigente Generale prot. n. 43963 del 27.8.2025, condivisa dall’Assessore con la nota prot. n. 4970 di pari data;

- RITENUTO di dover contestualmente approvare la seguente documentazione allegata all’avviso che, pertanto ne fanno parte integrante :
- Allegato A “Domanda di partecipazione”;
 - Allegato B “Formulario di progetto”;
 - Allegato C “Piano economico – finanziario”;
 - Allegato D “Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS”;
 - Allegato E – “Patto di Integrità”;

DECRETA

- Art. 1 - Di indire una procedura di selezione per la individuazione di soggetti del terzo settore la realizzazione e gestione di un progetto definito mediante una procedura di co – progettazione prevista dal comma 3 del succitato art. 55 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, afferente azioni promozionali sul tema “Migrazione con particolare riferimento ai minori non accompagnati - azione denominata Inclusionione Sociale” – CUP G79I25000990002, secondo le direttive e i fabbisogni rappresentati nella nota del Dirigente Generale prot. n. 43963 del 27.8.2025, condivisa dall’Assessore con la nota prot. n. 4970 di pari data.
- Art. 2 - Di approvare l’ avviso di manifestazione di interesse, allegato al presente provvedimento e di cui fa parte integrante, per la partecipazione alla succitata selezione e la documentazione allegata ovvero :
- Allegato A “Domanda di partecipazione”;
 - Allegato B “Formulario di progetto”;
 - Allegato C “Piano economico – finanziario”;
 - Allegato D “Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS”;
 - Allegato E – “Patto di Integrità”.
- Art. 3 - La dotazione dell’Avviso messa a disposizione dalla Legge Regionale n.1 del 09/01/2025 art.11 “Iniziative delle amministrazioni regionali” è pari ad € 100.000,00 (IVA compresa) così come indicato nella nota Assessoriale prot. n. 4367/GAB del 21/07/2025.
- Art. 4 - Di nominare il R.P. nella figura dell’arch. Davide Delia, funzionario Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali - Servizio 2 - Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, del POC (FESR).
- Art. 5 - L’avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Siciliana, che si riserva, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.
- Art. 6 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali.

Il Dirigente Generale
(Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti)